



UFFICIO SCOLASTICO

Consolato Generale d'Italia a Charleroi
Rue Willy Ernst, 23 - 6000 CHARLEROI - BELGIO
Tel. 71.63.10.97 - Fax 071/318.077
E-mail: charleroi.corsi@esteri.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.T.O.F.) 2020-2023**

Anno Scolastico 2021-22

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 1 Aprile 2021

INDICE

PREMESSA LEGISLATIVA	pag. 3
VALORI E IMPEGNI DELL'UFFICIO SCOLASTICO	pag. 4
1. ANALISI DEL TERRITORIO	pag. 5
1.1. La Wallonie e le sue città: Mons, La Louvière, Charleroi e Namur e Liegi	pag. 5
1.2. Tipologia dell'utenza e suoi bisogni	pag. 6
1.3. Obiettivi generali	pag. 7
2. OFFERTA FORMATIVA inserire numeri sul scuole e alunni coinvolti a cura segreteria	pag.8
2.1. PTOF Scuola italiana di SHAPE	pag.8
2.2. Corsi di lingua italiana e Corsi di Cultura e OLC: "Corsi integrati "	pag.11
2.2.1. Scuola Primaria	pag.11
2.2.2. Scuola Secondaria	pag.13
2.3. Altre offerte formative: Corsi dell'Ente gestore promotore, CoScIt	pag.14
2.4. Valutazione	pag.14
2.5. Fattori di qualità	pag.15
2.6. Progetti Miglioramento dell'Offerta Formativa a.s. 2020-2021	pag.15
3. RISORSE E ORGANIZZAZIONE	pag.17
3.1. Consolato e Ufficio scolastico	pag.17
3.2. Organigramma 2020-2021	pag.17
3.2.1. Personale MIUR-MAECI	pag.17
3.2.2. Personale Ente Gestore.....	pag.18
3.2.3. Funzioni strumentali	pag.18
3.2.4. Formazione dei docenti	pag.18
3.2.5. Rapporti con le famiglie e attestati di frequenza	pag.18
3.3. Strutture disponibili	pag.19
3.4. Insegnamento a distanza.....	pag.19
ALLEGATI	
A Programmazione Scuola Primaria	pag.21
B Programmazione Scuola Secondaria	pag.27
C Cattedre attivate nell'anno scolastico 2020-21	pag.37
D SHAPE: Calendario scolastico a.s. 2020/2021	pag.39
E Corsi: Calendario scolastico a.s. 2020/2021	pag.40

PREMESSA LEGISLATIVA

Visto il D.P.C.M. 7 giugno 1995 e direttive del Ministero Pubblica Istruzione n. 25 del 21 luglio 1995;
vista la legge 153/1971 e successive integrazioni, relativa alle iniziative scolastiche da attuare all'estero a favore dei lavoratori italiani e loro congiunti;
visto il Decreto legislativo 64/2017, lett. b, art. 10 visto il D.P.R. 275/1999 riguardante il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
visto il D.P.C.M. n.° 7/1995 e direttive del M.P.I. n.° 25/95 riguardanti la "Carta dei servizi scolastici";
tenuto conto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo del 10/1/1948 e della Dichiarazione Universale dei diritti del bambino – Onu- 1959;
considerate le linee generali programmatiche dei *Socles de Compétences* del Ministero dell'Istruzione belga (Fédération Wallonie-Bruxelles);
vista la *Constitution du Royaume de Belgique* art.24;
vista la *Charte de Partenariat* Belgio - Italia 2012-2017 e la successiva per gli anni 2017-22

delibera

la versione aggiornata del Piano triennale dell'Offerta Formativa della Circoscrizione Consolare di Charleroi per gli anni scolastici 2020-21, 2021-2022, 2022-2023, nel rispetto dei principi fondamentali della *Costituzione della Repubblica Italiana* e della *Constitution du Royaume de Belgique*. Ogni anno scolastico il Collegio apporterà al PTOF gli aggiornamenti che si renderanno necessari.

VALORI E IMPEGNI DELL'UFFICIO SCOLASTICO

L'Ufficio Scolastico della Circonscrizione Consolare di Charleroi garantisce la promozione della lingua e della cultura italiana (decreto legislativo n. 64/17) e il sostegno linguistico-culturale alla collettività italiana locale (legge 153/1971 e successive modifiche e/o integrazioni).

L'impegno di questo Ufficio è volto ad avviare, sostenere e coordinare le seguenti azioni:

- innovare e aggiornare i modelli di trasmissione culturale e linguistica;
- sperimentare percorsi didattici ed educativi;
- valutare le abilità da far acquisire, le scelte metodologiche e le strategie più idonee al raggiungimento degli scopi;
- collaborare con le istituzioni scolastiche locali per la formazione di cittadini istruiti, responsabili, rispettosi dei valori etici e protagonisti consapevoli del loro progetto di vita futura;
- realizzare e sostenere, in accordo con le istituzioni locali, le associazioni culturali e i settori del mondo del lavoro presenti nella circoscrizione di Charleroi, l'accordo fra la Fédération Wallonie Bruxelles del Belgio e la Repubblica Italiana (*Charte de partenariat 2017-2022*).

Gli insegnanti, attenti alle singole personalità degli alunni e alla multiculturalità presente tra gli stessi, promuoveranno, compatibilmente con le risorse disponibili, azioni positive volte alla piena integrazione e alla realizzazione di pari opportunità formative per tutti. Sensibili alla vita del Paese di accoglienza, alla sua realtà socio-economica-culturale contribuiscono, per quanto di propria competenza, alla realizzazione degli scopi dell'Ufficio.

Il Piano dell'Offerta formativa (PTOF), documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica della Circonscrizione consolare di Charleroi:

- è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali sui corsi (D.Lgs n. 64/17), e sulla base delle linee guida della Charte de partenariat e Socles de compétences del Ministero dell'Istruzione Belga;
- tiene conto della vastità del territorio di pertinenza e della sua varietà;
- considera la complessa articolazione delle varie forme nelle quali si espleta tale offerta: corsi di lingua per la scuola primaria e secondaria nella Circonscrizione di Charleroi (zone di Charleroi, La Louvière, Mons, Namur e Liegi) e la sezione di scuola primaria italiana inserita nel contesto della Scuola Internazionale della base NATO di SHAPE;
- rende esplicita la progettazione educativa e didattica delle diverse tipologie di corsi, riguardanti la scuola primaria e la scuola secondaria belga, così come quella concernente l'attività didattica della sezione di scuola primaria italiana di Shape.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ufficio Scolastico e sarà consultabile online, in formato pdf, nel sito <https://scuolaecorsicharleroi.altervista.org/>.

In Belgio, la “nazionalità” è profondamente legata alla situazione linguistica e ha portato alla creazione di uno Stato federale unico nel suo genere. In effetti nel paese coesistono tre aree geografiche corrispondenti a tre gruppi linguistici ben distinti: la Fiandra neerlandofona o fiamminga, la Vallonia francofona e i cantoni di Eupen e Saint-Vith germanofoni. Ciascuno dei tre maggiori gruppi linguistici viene chiamato *Comunità*, termine che corrisponde a una suddivisione culturale-amministrativa all'interno dello Stato federale.

Ogni *Comunità* si occupa degli argomenti scolastici e culturali dei propri locutori residenti in zone monolingui e/o bilingui sul territorio: Comunità francofona, Comunità fiamminga e Comunità germanofona del Belgio.

1.1 La *Wallonie* e le sue città: Mons, Charleroi, La Louvière, Namur e Liegi

Il territorio della regione Vallonia, la zona meridionale del Belgio, comprende diverse province;

- il Brabante Vallone (Brabant Wallon) con Wavre come città di riferimento;
- Namur: città di riferimento Charleroi e Namur (capoluogo della Vallonia);
- Liegi: città di riferimento Liegi;
- Hainaut: città di riferimento Mons;
- Lussemburgo: città di riferimento Arlon.

L'Ufficio Scolastico opera sulle principali città: Liegi, Namur, Charleroi, La Louvière e Mons. Queste cittadine e i loro dintorni hanno avuto e conservano tutt'ora caratteristiche economiche, socio-culturali e storiche talora similari e talora molto diverse fra loro:

- Charleroi è al centro di un vasto bacino carbonifero il cui sfruttamento è, al giorno d'oggi, completamente abbandonato. Ha una connotazione prevalentemente “operaia” per la presenza di industrie pesanti come quella meccanica, siderurgica e metallurgica che furono fra le più rilevanti d'Europa insieme a quella dell'industria del vetro, prodotti chimici e apparati elettrici. Tali industrie hanno subito alterne e successive ristrutturazioni con notevoli ripercussioni negative sull'occupazione. Sede di importanti uffici legati al settore terziario, Charleroi ha ricevuto un buon impulso economico grazie alla presenza dell'aeroporto che negli ultimi anni è stato protagonista di un notevole ampliamento, creando un indotto rilevante dal punto visto turistico;
- Mons e La Louvière sono state, nel passato, legate allo sfruttamento minerario, come del resto anche Namur, che però si è sempre distinta per la presenza di un'attività commerciale fiorente. Attualmente Mons e Namur si caratterizzano per una maggior terziarizzazione data in particolar modo dalla presenza di importanti luoghi di formazione come le sedi ospedaliere per la formazione di paramedici oltre che sedi universitarie rinomate. La prima, dalla fine degli anni sessanta, ha visto la presenza del Supremo Comando della NATO (SHAPE); la seconda è capitale della Vallonia, capoluogo dell'omonima provincia e sede vescovile cattolica. Namur accoglie il Parlamento regionale e gli uffici a esso collegati;
- A Liegi il settore terziario ha, da diversi anni, ereditato il ruolo centrale detenuto in precedenza dall'industria, di antica e forte tradizione. Negli ultimi tre decenni l'industria pesante ha vissuto infatti una profonda ristrutturazione accomunando il destino di Liegi a quello di Charleroi. Nell'industria spiccano oggi varie attività fra cui quelle legate alle nuove tecnologie, all'ambiente e alle telecomunicazioni. Rilevanti sono tuttora le attività commerciali fluviali e aeroportuali.

Nel passato la ricca economia della *Wallonie* si basava essenzialmente sull'industria mineraria e sulla siderurgia, ancora residualmente presente, che avevano attirato forza lavoro proveniente da Paesi più poveri come l'Italia. La manodopera straniera veniva utilizzata per lo più per i lavori legati allo sfruttamento minerario. Nel 1957, anno in cui l'attività estrattiva del carbone ha toccato la punta

massima, per poi declinare inesorabilmente, su 116.889 minatori che scendevano fino a oltre 1000 metri di profondità, 70.391 erano stranieri e di questi 43.995 italiani. Molti altri italiani lavoravano nell'industria siderurgica come addetti agli altiforni.

La tragedia dell'8 agosto 1956, al Bois du Cazier di Marcinelle, in cui perirono, tra i 765 e 1100 metri di profondità, 262 minatori, di cui 136 italiani, suscitò l'indignazione del mondo intero per le condizioni disumane e di pericolosità in cui si svolgeva il lavoro. Le misure di sicurezza a salvaguardia della incolumità e della salute dei lavoratori, imposte dagli organismi internazionali e dallo Stato belga, incisero notevolmente sui costi di produzione rendendo non più concorrenziale il carbone belga. Cominciò così il declino dell'attività mineraria, conclusasi il 30 settembre 1984 con la chiusura dell'ultimo *charbonnage*: il pozzo Sainte Catherine du Roton di Farcienne.

La chiusura delle miniere di carbone ha comportato anche la crisi dell'indotto industriale. La siderurgia, in grande difficoltà e le piccole e medie industrie, già poco presenti sul territorio, stentano a riconvertirsi o ad emergere e attualmente i livelli di disoccupazione nella zona sono fra i più alti in Belgio.

Gli italiani sono giunti in Wallonie a partire da fine ottocento e, con maggior afflusso, dall'ultimo dopoguerra hanno lavorato nelle cave di pietra e nelle miniere. Successivamente con la chiusura delle stesse, hanno occupato i posti lasciati vacanti dagli autoctoni. Oggi la comunità italiana, o di origine italiana, è quasi ovunque interamente assimilata a quella locale, spesso ben integrata, comunque largamente inserita nel mondo operaio e presente in modo significativo nel commercio, nella piccola imprenditoria, nelle professioni liberali e nell'insegnamento. Accanto alla categoria degli immigrati storici, si va affermando un nuovo tipo di immigrazione, in vari settori. Si parte dall'Italia verso il Belgio per motivi professionali o di studio, per periodi più o meno circoscritti nel tempo.

1.2 Tipologia dell'utenza e suoi bisogni

L'utenza scolastica che richiede l'insegnamento della lingua italiana si dimostra molto più variegata di quanto i consueti stereotipi lascino immaginare, si è soprattutto diversificata rispetto ad alcuni anni fa ed è costituita da:

- bambini e ragazzi di origine italiana, provenienti da famiglie che desiderano per i figli l'apprendimento o recupero della lingua e della cultura italiana come elemento di riappropriazione dell'identità, delle radici linguistiche e culturali del paese di provenienza;
- bambini e ragazzi belgi o di altre origini, provenienti da famiglie che desiderano far apprendere ai loro figli la lingua e la cultura italiana per motivi culturali, sociali, professionali o personali. Questo interesse è particolarmente evidente nelle cittadine in cui vivono numerosi italofoeni che, pur ben integrati nel tessuto sociale belga, mantengono vive le tradizioni dell'Italia e delle regioni di origine. A ciò si aggiunge, soprattutto tra gli adolescenti, la considerazione che l'italiano sia una delle lingue richieste dal mercato del lavoro, per gli scambi commerciali con l'Italia, risultano particolarmente attivi per quanto concerne il settore agroalimentare e turistico. La domanda di lingua e cultura italiana, inoltre, è in aumento nelle realtà scolastiche belghe, grazie all'espansione di progetti e scambi culturali;
- bambini e ragazzi nati in Italia di recente immigrazione, poi trasferiti in Belgio ma che desiderano tenere vivo il legame con la terra e la lingua italiana. E' la cosiddetta nuova immigrazione. Quella "dei cervelli": giovani italiani che per motivi di ricerca o alta specializzazione si sono trasferiti in Belgio, ma anche della "braccia" : giovani famiglie che si sono trasferite per motivi di lavoro, spesso non specializzato, che in Italia non era più garantito.

Oltre al fenomeno migratorio e alle sue variabili socio-antropologiche, occorre considerare che la lingua italiana è diventata col tempo anche lingua "spendibile" dal punto di vista professionale, soprattutto nel settore agroalimentare e in quello del cosiddetto "made in Italy".

Si evidenzia anche un'adeguata attenzione al processo di integrazione linguistica e culturale dei figli dei connazionali neo-arrivati, ai quali vengono garantite, su richiesta dei genitori e disponibilità delle scuole

belghe, attività didattiche di potenziamento/sostegno al fine di prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, inevitabile quando la barriera linguistica ostacola il processo di apprendimento. Grazie alle iniziative culturali di carattere europeo, quali gli scambi promossi dall'Unione Europea (Progetti Comenius, Socrates, Erasmus), diretti agli studenti di vari livelli scolastici, si va affermando una coscienza europea e una cultura che tende a valorizzare le diverse appartenenze identitarie nazionali. L'Italia non è più percepita solo come terra di emigrazione, ma come paese produttore affermato in numerosi settori: industria avanzata, moda, turismo e arte. Per questo la nostra offerta didattica, formativa e culturale è chiamata a rispondere anche alle esigenze di un'utenza nuova e diversificata.

1.3 Obiettivi generali

La prima lingua straniera studiata in quasi tutte le scuole del Regno Belga è l'inglese. La lingua italiana, tenuto conto del numero di corsi attivati e del numero degli iscritti, trova in Belgio uno spazio considerevole grazie alle strategie di comunicazione e di promozione linguistico-culturale messe in atto dai docenti presenti sul territorio e la stretta collaborazione fra le istituzioni italiane e belghe. L'insegnamento della lingua e della cultura italiana risulta dunque, ancora ben radicato, grazie alla qualità dell'offerta formativa e alle diverse tipologie di corsi attivati. Gli obiettivi generali sono:

- facilitare lo sviluppo cognitivo;
- riscoprire le proprie radici e promuovere la conoscenza della cultura e della lingua d'origine;
- permettere di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria
- sviluppare una dimensione europea dell'educazione;
- sviluppare un atteggiamento di tolleranza, di rispetto e curiosità verso un'altra cultura, diversa dalla propria, e favorire un approccio interculturale affinché la "diversità" sia considerata come un valore;
- guidare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di un'altra cultura e di un altro popolo;
- stimolare sentimenti di appartenenza comune, promuovendo e rafforzando legami di solidarietà tra i popoli;
- facilitare il dialogo tra le generazioni e potenziare l'identità personale;
- stimolare la creatività, l'espressività e la fantasia di ognuno;
- avvicinare gli alunni alla straordinaria eredità culturale italiana;
- conoscere il patrimonio culturale e artistico dell'Italia.

2-OFFERTA FORMATIVA

Data l'ampiezza del territorio della Wallonie, le differenti realtà socio-culturali e le richieste da parte di un'utenza sempre più variegata, l'Ufficio scolastico propone un'offerta educativa che si articola nell'ambito della scuola primaria e secondaria con i corsi di lingua e di cultura. All'Ufficio scolastico pertiene anche il coordinamento della sezione italiana della scuola di SHAPE all'interno della base NATO. Nell'anno 2021/22 sono state coinvolte circa 63 scuole, con numerose classi e gruppi misti.

2.1 SHAPE: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La SHAPE International School comprende una sezione italiana di scuola primaria. E' un'istituzione di tipo federale, situata all'interno della base militare NATO che riunisce 11 sezioni nazionali sotto una comune Direzione Generale. La Scuola comprende anche un Kindergarten internazionale, frequentato da alunni di diverse nazionalità e gestito dalla *Communauté Française de Belgique*, cioè dal Ministero della Pubblica Istruzione belga. Ogni sezione nazionale è didatticamente autonoma e dipende dalle competenti autorità nazionali. Vi lavorano insegnanti in missione per periodi di tempo che variano da nazione a nazione. L'infrastruttura della Scuola Internazionale è gestita dalla Direzione Generale, o "Servizi Generali". Il Direttore generale, di nazionalità belga, è affiancato da un Consiglio Scolastico formato dai Dirigenti delle varie sezioni nazionali e da uno Schoolboard, i cui membri sono designati dalle rispettive Rappresentanze Militari Nazionali.

Principi fondamentali

Nel particolare contesto socio-culturale di SHAPE, il piano dell'offerta formativa è stato realizzato focalizzando la scelta di valori universali quali:

- educare alla pace;
- promuovere il rispetto della diversità culturale;
- educare alla tolleranza e al rispetto reciproco;
- avviare all'autonomia e alla libertà nel rispetto delle regole sociali.

Obiettivi educativi e programmi didattici

L'offerta educativa e formativa tiene conto del diritto dell'alunno a ricevere un'educazione ed un'istruzione adeguate alle particolari esigenze del contesto socio-culturale, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno. La pratica educativa fa quindi riferimento a criteri quali l'educazione alla tolleranza e alla flessibilità tramite l'apertura ad altre culture, la ridefinizione continua della propria identità culturale e il confronto con altri valori e aspettative. Gli obiettivi dell'insegnamento sono i seguenti:

- stimolare curiosità e vivacità nell'apprendere;
- avviare al metodo scientifico;
- sviluppare attitudine ad osservare, problematizzare la realtà, formulare ipotesi, indagare, verificare, sintetizzare;
- acquisire un metodo di studio;
- cogliere i nessi logici, i collegamenti di causa ed effetto tra gli eventi, analisi dei dati;
- elaborare schemi logici e di mappe concettuali;
- seguire cronologia e successione ordinata;
- sintesi;
- interiorizzare le regole della vita in un gruppo sociale;
- incentivazione del processo di crescita globale dell'individuo;
- ruolo educativo del gruppo, luogo di confronto e di discussione per favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo;
- rispetto dell'unità psico-fisica del bambino per uno sviluppo armonico come persona;
- promozione di competenze trasversali che intervengono nei vari settori disciplinari, facilitando la costruzione di una rete di conoscenze;
- apertura alle nuove tecnologie che

- esposizione orale o scritta (struttura del testo espositivo);
 - dare un'alfabetizzazione culturale, chiave di lettura del mondo e della realtà;
 - promuovere l'espressione personale, sviluppando le proprie capacità comunicative nei differenti linguaggi;
 - responsabilizzare l'alunno e avviarlo verso un progressivo autocontrollo;
- amplificano le potenzialità operative dell'alunno, schiudendo nuovi orizzonti e prospettive;
- acquisizione della lingua inglese. In gruppi di livello (elementare, intermedio e avanzato) per un minimo di 6 ore settimanali;
 - acquisizione della lingua francese tramite un corso articolato per livelli per un minimo di 4 ore settimanali.

Programmi didattici

La programmazione didattica è fondata sugli obiettivi di apprendimento e competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria vigenti in territorio italiano.

Tipologia dell'utenza

La Sezione Italiana opera all'interno della base NATO, in un contesto plurilinguistico e multiculturale, che offre continue occasioni di contatto con svariate culture europee ed extra-europee. Essa accoglie i figli dei militari e dei civili impegnati nella base militare, nonché figli di cittadini italiani domiciliati nel territorio circostante. La scuola costituisce un'occasione di incontro e di scambio comunicativo tra le famiglie. I genitori sono molto disponibili a partecipare alle iniziative scolastiche proposte dalla scuola. Particolare importanza riveste l'apprendimento delle due lingue straniere, l'inglese e il francese, date le straordinarie opportunità in tal senso offerte dalla Scuola Internazionale e dal contesto geografico. La popolazione scolastica proviene da varie regioni italiane e vi è un costante avvicendamento degli alunni anche in corso d'anno, poiché la missione all'estero dei genitori dura in media tre/quattro anni solari. La località di rientro non sempre coincide con quella di partenza. Ne consegue la necessità di garantire una formazione basata su competenze solide, tali da garantire un facile reinserimento in qualsiasi realtà scolastica del territorio metropolitano.

Risorse umane

L'équipe pedagogica della Sezione Italiana è formata da:

- 2 insegnanti di scuola primaria di ruolo, nominati dal Ministero dell'Istruzione, distaccati al Ministero degli Affari Esteri, rispettivamente a tempo totale e tempo parziale;
- 1 insegnante di lingua inglese e francese alle dipendenze dei Servizi Generali;
- 1 insegnante di Religione Cattolica messo a disposizione dal Comando Militare;
- 1 insegnante di educazione motoria messo a disposizione dai Servizi Generali per una lezione settimanale;
- 1 Dirigente dell'Ufficio Scolastico presso il Consolato Generale d'Italia a Charleroi. L'Ufficio scolastico è affiancato, nelle proprie attività, dagli Uffici dei Servizi Generali presenti in loco, che si occupano della gestione operativa comune a tutte le sezioni nazionali della Scuola internazionale.

Attività d'integrazione con altre Sezioni della Scuola Internazionale

La Sezione Italiana partecipa ad attività d'integrazione con tutte le altre sezioni nazionali. Tali attività vengono programmate durante le due giornate "International Educational Day", organizzate dalla Direzione Generale della Scuola Internazionale per dare l'opportunità agli insegnanti delle varie sezioni nazionali di incontrarsi, discutere e programmare insieme. Si tratta spesso di attività sportive, di visite a musei o comunque di iniziative che permettono ai bambini di condividere esperienze interessanti e istruttive.

Partecipazione a progetti internazionali

La Direzione Generale della Scuola Internazionale promuove progetti ai quali le varie Sezioni nazionali sono invitate a partecipare. Uno di questi progetti è il *World Children's Day*, al quale la Sezione partecipa da anni offrendo, attraverso brevi performance, l'immagine di un aspetto peculiare della cultura italiana e del mondo dell'infanzia, con risultati apprezzabili. Allo stesso progetto è legato un concorso di disegno, a tema variabile, al quale partecipano gli alunni di tutte le sezioni della SIS. Inoltre, la sezione italiana partecipa, in collaborazione con la sezione canadese, all'annuale manifestazione "Terry Fox Run" nonché all'iniziativa benefica "Share-A-Meal". Durante il mese di giugno gli alunni partecipano ai Field Days, due giornate di attività ludiche all'aperto durante le quali gareggiano squadre composte da alunni di nazionalità diverse, divisi per età. Durante una fine settimana di giugno, in orario extrascolastico, gli insegnanti accompagnano gli alunni che vi aderiscono, al *Make a Wish*, una maratona di 48 ore che annualmente si svolge a SHAPE e che ha come scopo la raccolta di fondi da destinare a iniziative benefiche.

Progetti di miglioramento dell'offerta formativa

Da alcuni anni si propongono i seguenti progetti:

- Attività teatrali e artistiche svolte in orario scolastico, ed eventualmente in periodi aggiuntivi, per migliorare e ampliare l'offerta formativa della Scuola e permettere la realizzazione di performance in occasione di feste religiose e del World Children Day;
- Partecipazione al progetto *Writers round-up* (Scrittori in erba, nella versione italiana) in collaborazione con le sezioni Americana, Canadese, Tedesca, Norvegese e Kindergarten.

Corsi di italiano

I Corsi di lingua e cultura/letteratura si svolgono in orario scolastico e post-scolastico, ma è come se fossero parte della griglia oraria per i discenti che scelgono italiano come L2 (la maggioranza) e sono dunque valutati, in itinere e a fine anno scolastico dal docente italiano in collaborazione coi docenti locali. I corsi svolti in orario extrascolastico non prevedono valutazione istituzionale bensì formativa. Analogamente si procede per i discenti di altre nazionalità che frequentano la stessa scuola secondaria belga e scelgono italiano come L2.

Strutture

La Sezione Italiana occupa il nuovo edificio 740 del Campus della Scuola Internazionale che ospita anche le sezioni di scuola primaria di Turchia, Polonia e Norvegia. Essa comprende 2 aule, un laboratorio d'informatica e una biblioteca-spazio ricreativo. L'attrezzatura in dotazione alla scuola appartiene all'NMR italiano mentre la manutenzione dei locali è di competenza dei Servizi Generali della SIS. A disposizione di tutte le Sezioni nazionali vi sono: la cafeteria (mensa), l'infermeria, i campi giochi, le palestre e la piscina che si trova fuori dal campus della Scuola Internazionale.

Orario delle lezioni della sezione di scuola primaria italiana

L'inizio delle lezioni in italiano è fissato alle ore 8.30 ed il termine alle ore 12.54. Dalle ore 12.54 alle 13.30 pausa pranzo. Dalle 13.30 alle 15.30 si svolgono i corsi di inglese e francese impartiti agli alunni da docenti nominati dalla Direzione dei Servizi Generali di SHAPE.

L'articolazione dei corsi è la seguente, salvo aggiornamenti in corso d'anno:

Corso d'inglese

Si tratta di un corso curricolare, ripartito su più giorni la settimana, al pomeriggio, si tiene per livelli (principianti, intermedio e avanzato) dopo una valutazione preventiva del livello di ogni singolo alunno.

Corso di francese

Si tratta di un corso curricolare, ripartito su più giorni la settimana, al pomeriggio, si tiene per livelli (principianti, intermedio e avanzato) dopo una valutazione preventiva del livello di ogni singolo alunno.

Complessivamente l'impegno orario, per ogni ragazzo, va dalle 6 alle 8 ore di attività didattica settimanali.

Complessivamente l'impegno orario, per ogni ragazzo, va dalle 4 alle 6 ore di attività didattica settimanali.

Il sabato tutte le attività sono sospese in linea con le altre sezioni internazionali della scuola.

Risorse finanziarie

Il Ministero degli Affari Esteri fornisce il personale scolastico di ruolo: 2 insegnanti di cui uno a tempo parziale. L'NMR italiano, nei limiti del bilancio, provvede all'acquisto di mobili e sussidi didattici. Sono a carico dei genitori tutte le ulteriori spese: materiale di facile consumo, biblioteca scolastica, materiali didattici, piccoli sussidi, varie.

Fattori di qualità del servizio scolastico:

- collaborazione tra tutti gli insegnanti nella gestione/organizzazione scolastica;
- suddivisione delle competenze disciplinari tra i docenti;
- flessibilità organizzativa che consente di recepire le proposte e le eventuali collaborazioni con le altre agenzie educative presenti a SHAPE e sul territorio;
- Rapporto costruttivo tra docenti e famiglie;
- Disponibilità dei docenti all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale.

Calendario scolastico

- In allegato il calendario scolastico per l'anno 2021-2022 (v. allegato D).

2.2. CORSI di LINGUA E CULTURA ITALIANA integrati e extracurricolari E CORSI OLC integrati

La fisionomia dei "Corsi", nati nel 1971, è stata ulteriormente definita dalla L. 64, all'art. 10, "Iniziativa per la lingua e cultura italiana all'estero", e dagli accordi della *Charte de partenariat 2017-2022*. Per il livello primario e per quello secondario, sono previste due tipologie di interventi:

- Corsi di lingua e cultura italiana (corsi integrati) che si svolgono durante l'orario curricolare delle scuole belghe sia nella scuola primaria che secondaria;
- Corsi di *Ouvertures aux Langues et Cultures*, che si svolgono durante l'orario curricolare delle scuole belghe, sia nella Scuola Primaria che Secondaria (corsi integrati);
- Corsi di lingua e cultura italiana (extracurricolari) che si svolgono in orario aggiuntivo per gli alunni le cui famiglie ne facciano richiesta e in collaborazione con le direzioni scolastiche belghe.

Per realizzare tali interventi è necessario concordare con le Istituzioni belghe l'aspetto organizzativo e i contenuti programmatici dei Corsi. Considerando che il sistema scolastico belga e quello italiano sono strutturati in maniera diversa, e i due sistemi non sono assimilabili, l'integrazione scolastica è in effetti realizzabile solo rispettando l'ordinamento locale, così come previsto dalla *Charte* e dalla direttiva comunitaria alla quale si ispira (77/486/CEE, 25 luglio 1977).

2.2.1 Scuola Primaria

I **Corsi di lingua** sono presenti nell'ampio territorio della Circoscrizione Consolare di Charleroi sono piuttosto variegati sotto vari punti di vista ed ogni insegnante ne affronta individualmente le peculiarità, tenendo conto delle indicazioni didattiche generali e della programmazione didattica comune. Per la programmazione e il metodo si rimanda all'allegato A.

Pur facendo riferimento agli obiettivi generali e alla programmazione per livelli e abilità, ogni insegnante ha il compito di adattare le proposte didattiche alla tipologia del corso la cui utenza è molto differenziata per

età, competenza linguistico-strumentale, motivazione. I Corsi di lingua sono organizzati per classi e più spesso per gruppi di livello che, nel corso degli anni subiscono variazioni. Le abilità che si intendono perseguire (ma ciascuna classe/gruppo adotterà approfondimenti e aggiornamenti) sono le seguenti:

- sapersi presentare;
- conoscere le prime formule di cortesia in forma orale;
- conoscere numeri, colori, giorni della settimana, stagioni e mesi;
- conoscere in situazione il lessico del corpo umano;
- conoscere in situazione il lessico della scuola (aula e materiali);
- saper esprimere bisogni, desideri, preferenze.

Di concerto con gli insegnanti titolari della classi belghe in cui i docenti italiani prestano servizio in qualità di insegnanti OLC (*Ouvertures aux Langues et Cultures*), vengono proposti e sviluppati diversi percorsi formativi. Gli itinerari educativo-didattici sono finalizzati alla realizzazione di percorsi interculturali e interlinguistici che possono essere declinati, a seconda delle necessità educative-didattiche, anche in approcci alla scoperta dell'Italia, alla messa in rilievo dei collegamenti di carattere storico, sociale, culturale e letterario con il Belgio e comunque in un'ottica interdisciplinare (si veda l'allegato A1).

A titolo esemplificativo, si presentano alcune proposte di lavoro già realizzate o ipotizzate.

ASSI	CONTENUTI	
	ARGOMENTI LEGATI ALL'ITALIA	ARGOMENTI TRASVERSALI /INTERCULTURALI
Storico	<ul style="list-style-type: none"> • l'Impero romano; • il Rinascimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • i fenomeni migratori nel mondo e l'emigrazione italiana in Belgio; • Storie tematiche (sport e delle Olimpiadi; bambini, scuola).
Geografico	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti fisici e caratteristiche delle Regioni italiane; • carte tematiche del territorio italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Belgio e Italia a confronto; • formazione della Terra , caratteristiche geografiche dei vari continenti.
Artistico /Musicale	<ul style="list-style-type: none"> • i grandi artisti italiani (Giotto, Michelangelo, Leonardo da Vinci, Caravaggio ...); • l'Opera; • canti /canzoni italiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • grandi artisti internazionali; • tecniche pittoriche veicolo di significati e espressività; • temi artistici (il ritratto e autoritratto, il paesaggio, i sentimenti...); • i grandi musicisti; • canti e canzoni dei vari paesi.
Narrativo /letterario	<ul style="list-style-type: none"> • letteratura per l'infanzia; • fiabe e leggende regionali; • i classici (Eneide, Divina Commedia). 	<ul style="list-style-type: none"> • i grandi classici, i loro eroi e personaggi; • i miti; • composizioni poetico/narrative cooperative/fantastiche.
Cittadinanza/ educazione al benessere	Fondamenti e organizzazione politico-amministrativa italiana e Belga.	<ul style="list-style-type: none"> • le organizzazioni internazionali (Fao, Unicef...) , le giornate mondiali ; • l'emergenza ecologica; • il tema del razzismo; • l'espressione /educazione dei sentimenti. • gestione dei conflitti

Tradizioni /Cucina /moda	<ul style="list-style-type: none"> • tradizioni popolari e feste religiose; • i prodotti della terra e del mare; • “cucina” italiana; • “grandi firme” italiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • feste di Natale, Epifania, Carnevale, Pasqua (usi e costumi; differenti abitudini regionali / dei vari paesi); • usi e costumi di altri popoli (cibi, abbigliamento, abitudini, abitazioni...).
--------------------------	--	--

2.2.2 Scuola Secondaria

Per la Scuola Secondaria si veda la specifica sezione (allegati B e B1), che accomuna le programmazioni, con relativi obiettivi/percorsi, strumenti e metodi dei docenti operanti in due realtà geograficamente distinte.

I **corsi di lingua** per la scuola secondaria sono articolati secondo i dettami dello *spiral approach*, cioè ripercorrendo le tappe del percorso di acquisizione/apprendimento della lingua straniera a livello elementare, sulla base del *functional-notional approach*, rivisitato però con gli opportuni adattamenti alla diversa età dei discenti di scuola media e alle diverse esigenze comunicative emerse nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Uno specifico percorso formativo sarà previsto per i discenti italiani di scuola secondaria della Sezione belga dei corsi della Scuola Internazionale di SHAPE, i quali sono in larga parte destinati a essere reinseriti nel sistema scolastico italiano al termine di un periodo di permanenza in Belgio di circa tre anni. Per tali studenti si prevede uno studio delle fondamentali nozioni di lingua (grammatica, ortografia, sintassi), linguistica italiana, storia e letteratura italiana moderna e contemporanea, senza però trascurare i classici dei secoli precedenti, con esercitazioni scritte e orali. Tale curriculum mira a colmare il più possibile le inevitabili lacune derivanti dal confronto fra i programmi della scuola secondaria belga e quella italiana.

Anche per la scuola secondaria sarà necessario adattare le proposte del programma alla realtà dell’utenza che spesso risulta variegata e mutevole da un anno all’altro. In generale, nei corsi di lingua e cultura italiana si ritiene opportuno adottare una metodologia ispirata alle più recenti ricerche glottodidattiche: metodo comunicativo, induttivo, approccio nozionale–funzionale, con la prevalenza dell’orale (“una lingua per comunicare”) e momenti di riflessione metalinguistica, attraverso il metodo contrastivo, per un’utenza che già padroneggia la strumentalità del leggere e dello scrivere nella lingua italiana.

I Corsi di lingua e cultura italiana sono organizzati per classi e più spesso per gruppi di livello che, nel corso degli anni subiscono variazioni e spesso è necessario organizzare altri livelli all’interno dei gruppi stessi. Il percorso che viene suggerito (ma ciascuna classe/gruppo adotterà approfondimenti e aggiornamenti) è il seguente:

Primo livello	Secondo livello	Terzo livello
<ul style="list-style-type: none"> • sapersi presentare; • conoscere le prime formule di cortesia in forma orale; • conoscere numeri, colori, giorni della settimana, stagioni e mesi; • conoscere in situazione il lessico del corpo umano; • conoscere in situazione il lessico della scuola (aula e materiali); 	<ul style="list-style-type: none"> • saper padroneggiare la lingua in situazioni comunicative e registri diversi; • saper leggere e comprendere brani dai più semplici ai più complessi; • saper esprimere contenuti progressivamente più complessi; • dimostrare progressiva padronanza della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere brani significativi di autori rappresentativi della letteratura italiana; • conoscere i tratti essenziali della storia d’Italia nel contesto europeo; • conoscere la geografia fisica e amministrativa dell’Italia; • conoscere le principali città d’Italia, i monumenti e le opere d’arte più

<ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere bisogni, desideri, preferenze. 	<p>italiana parlata e scritta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riflettere sulla lingua individuandone gli elementi morfologici; • conoscere le strutture della lingua: dall'enunciato minimo alle espansioni. 	<p>rappresentative;</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvicinarsi agli aspetti salienti della cultura italiana attraverso i linguaggi espressivi dell'arte, del cinema e della musica.
--	--	--

Per la scuola secondaria, si adotteranno principi analoghi e anche in tal caso si rinvia alla specifica sezione del PTOF (vedi allegato B), segnalando che si tratta di obiettivi i cui livelli di apprendimento più elevati risultano concretamente raggiungibili solo in rare occasioni, ossia in determinati contesti e con specifiche platee scolastiche.

Per i **corsi integrati**, l'insegnante deve tenere conto dell'ambiente di apprendimento e in particolare della realtà scolastica belga di accoglienza ove concorderà gli interventi didattici con il team docente belga. I contenuti saranno proposti nelle classi nell'ottica di una pedagogia interculturale di educazione alla diversità, come previsto dalla *Charte*. Nei corsi OLC, dove possibile, si cerca di adottare una didattica basata sulla ricerca e il lavoro di gruppo, con attività svolte attraverso atelier e laboratori. Il materiale è di volta in volta preparato ad hoc, con l'uso dei sussidi presenti nelle scuole, a disposizione dell'Ufficio Scolastico e/o procurati dagli insegnanti stessi.

2.3 ALTRE OFFERTE FORMATIVE: CORSI DELL'ENTE GESTORE PROMOTORE (COSCIT)

Accanto al personale ministeriale opera in Belgio l'Ente gestore/promotore COSCIT (CORSI SCUOLA ITALIANA) che, reclutando personale locale idoneo all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, affianca il personale ministeriale. Programma e modalità d'intervento nelle scuole sono i medesimi per entrambe le tipologie di docenti. La valida opera di affiancamento dell'ente suddetto è legata al fatto che la richiesta dei corsi di lingua e cultura italiana è in costante aumento sul territorio e il numero degli insegnanti ministeriali impegnati permane esiguo rispetto la richiesta del territorio. L'ente gestore, a sostegno della propria opera, riceve fondi ministeriali secondo stanziamenti del Ministero previsti da appositi capitoli di bilancio. Tale ente non ha scopo di lucro.

2.4 VALUTAZIONE

La valutazione è considerata come uno strumento di lavoro per controllare la validità delle strategie utilizzate per raggiungere gli obiettivi stabiliti ed eventualmente modificarle in corso d'opera. Ha carattere principalmente formativo e serve a verificare le competenze e le conoscenze acquisite dai discenti, così come il loro atteggiamento riguardo al lavoro da svolgere, per calibrare meglio gli interventi e garantire il successo delle attività svolte in classe. Le verifiche, per lo più in forma orale, mirano soprattutto a migliorare l'efficacia dell'insegnamento anche rispetto al grado di coinvolgimento e di interesse dimostrato dagli alunni. Nei corsi OLC, laddove richiesta, la valutazione è concordata con gli insegnanti belgi, che ne tengono conto in quella specifica della loro disciplina di insegnamento associata di volta in volta al lavoro svolto in collaborazione con il docente italiano.

2.5 FATTORI DI QUALITA'

Gli elementi di qualità sono dati dalla presenza di docenti di madrelingua italiana, nominati dal MAECI, con:

- conoscenza e uso vivo e attivo della lingua;
- conoscenza diretta e attuale dell'evoluzione e delle trasformazioni passate e in atto della cultura e della società italiana;
- esperienza pluriennale di insegnamento in scuole statali italiane;
- conoscenze metodologiche e didattiche specifiche e aggiornate concernenti l'insegnamento delle lingue straniere;
- la collaborazione tra insegnanti italiani e insegnanti belgi, con particolare riferimento ai corsi integrati, dove i progetti educativi e l'organizzazione delle attività sono strettamente concordati;
- la continuità didattica.

2.6 PROGETTI 2021-2022

I Progetti MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa) sono delle proposte organiche che ampliano i consueti percorsi svolti dai docenti: si caratterizzano come attività di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa e non possono ricondursi alle previste ordinarie attività collegiali. Per quest'anno scolastico sono stati approvati i seguenti progetti:

ProgettoN.	Denominazione Del progetto	Periodo di realizzazione	Numero Docenti coinvolti	Nominativo docenti	Numero Classi o gruppi	numero alunni	Giorni e orario di svolgimento
1	Cartoline dal Belgio - Cartes Postales d'Italie	da dicembre 2021 a giugno 2022	6	Cinquanta Remo Omar Baldi Irene D'Agostino Tiziana Di Somma Rosanna Felici Lorella Spampinato Daniela	7	115	Vari secondo le scuole, le classi e i docenti coinvolti
2	La Divina sfida	da dicembre 2021 a giugno 2022		Di Somma Rosanna Cinquanta Remo Omar D'Agostino Tiziana Felici Lorella	4	46	Lunedì, mercoledì e giovedì
3	La vera arte si compie nel silenzio		3	Giuntini Angela D'Ilario Tiziana Felici Lorella	4	91	Vari secondo le scuole, le classi e i docenti coinvolti
4	Plurilinguismo e interculturalità	da febbraio a giugno 2022	1	D'Agostino Tiziana	1	8	Lunedì e mercoledì

5	Paese mio che stai sulla collina	da dicembre 2021 a giugno 2022	4	Giuntini Angela Falzone Alessia Favaretto Donatella Baldi Irene	4	57	Lunedì, martedì, giovedì, venerdì
6	Il était une fois la mine...	da novembre 2021 a giugno 2022	1	Di Berardo Lucrezia	2	31	Lunedì, martedì e giovedì

I progetti per il miglioramento dell'offerta formativa sono finanziati da uno specifico fondo nazionale. I docenti che attuano tali progetti lo fanno in base a una adesione volontaria, che prevede ore settimanali d'insegnamento frontale effettuate in aggiunta all'orario di servizio e ore di progettazione didattica in aggiunta alla normale programmazione settimanale che è compresa, per gli insegnanti della scuola primaria, nel loro orario.

3 RISORSE E ORGANIZZAZIONE

3.1 CONSOLATO E UFFICIO SCOLASTICO

La Direzione Scolastica e gli Uffici di Segreteria sono situati presso il Consolato Generale d'Italia a Charleroi. L'Ufficio scolastico è responsabile dell'attuazione del PTOF delle relative iniziative scolastiche e attività di promozione della lingua e cultura italiana ed è così costituito:

- il Console Generale, responsabile diretto dei servizi scolastici nel loro complesso, svolge le funzioni che oggi in Italia corrispondono al Direttore degli Uffici Scolastici Regionali;
- il Dirigente Scolastico, responsabile dell'organizzazione generale dell'Ufficio Scuola e dei corsi, degli aspetti didattici dell'attività e dei rapporti con le istituzioni scolastiche belghe;
- l'assistente amministrativo, responsabile dei servizi di segreteria;
- gli insegnanti, in servizio a tempo indeterminato per il Ministero della Pubblica Istruzione e distaccati presso il Ministero degli Affari Esteri, o in servizio in qualità di docenti a tempo determinato, con incarichi temporanei. Sulla base del PTOF, e in coerenza con gli obiettivi specifici dei corsi e dei compiti assegnati:
 - elaborano le linee base della propria offerta formativa;
 - realizzano attività formative inerenti la lingua e la cultura italiana nelle scuole loro assegnate;
 - curano i rapporti con le famiglie degli alunni e il personale delle scuole locali.

Per ciò che concerne la sicurezza, il trattamento dei dati personali e le norme del contratto Collettivo Nazionale comparto scuola, si rimanda alla normativa vigente.

3.2 ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2021-2022

3.2.1 Personale MIUR-MAECI

L'Ufficio scolastico di Charleroi è composto da personale impegnato nell'ufficio e da personale impegnato nelle scuole belghe:

Dirigente: Dott.ssa Nadia Zanetti;

Personale amministrativo: Sig.ra Giuseppina Cervellera;

Docenti:

- 13 docenti di scuola primaria impegnati sui Corsi di lingua e cultura Italiana ;
- 4 docenti di scuola secondaria, di cui 3 nella zona di Mons comprensiva della base Nato di SHAPE e 1 in quella di Liegi;
- 1 docente di scuola primaria in servizio presso la sezione italiana della scuola Internazionale di SHAPE.

Tra essi due insegnanti svolgono un incarico temporaneo fino al 30 giugno 2022 ed hanno preso servizio solo a febbraio 2022.

3.2.2 Personale Ente Gestore

L'Ente Gestore, nell'anno in corso, si avvale della collaborazione di alcuni docenti a partire dal mese di ottobre 2021 in quanto ha subito una recente ristrutturazione organizzativa, che ne ha, di fatto, impedito fino a tale momento l'effettiva operabilità.

3.2.3 Funzioni strumentali 2021/2022

Ciascun docente, designato come Funzione Strumentale, programma, realizza e valuta le attività del progetto deliberato dal Collegio dei docenti in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del P.T.O.F. Sottopone al Collegio una sintesi dell'attività svolta e, al termine dell'anno scolastico, consegna una relazione dell'attività svolta. Il Collegio assumerà i risultati raggiunti come criterio per la valutazione dell'attività svolta.

Per l'anno in corso sono stati incaricati:

- Area 2 : Sostegno e accoglienza al lavoro docenti (area Mons, Namur, Charleroi): ins. Tiziana D'Agostino;
- Area 2 : Sostegno e accoglienza al lavoro docenti (area Mons, Namur, Charleroi) : ins Baldi Irene;
- Area 2: Sostegno e accoglienza al lavoro docenti (area Liegi): ins. Felici Lorella;
- Area 2: Gestione riunioni e programmazione a distanza e verbali: ins. Tiziana D'Ilario;
- Area 3: Gestione e aggiornamento Sito Web: ins. Lucrezia Di Berardo.

3.2.4 Formazione dei docenti

I docenti operanti nei corsi integrati delle scuole belghe e inseriti nel programma *di Ouverture aux Langues et Cultures* (OLC), nel quadro della *Charte de Partenariat*, partecipano agli incontri informativo-pedagogici, organizzati dal Ministero belga (Fédération Wallonie-Bruxelles), concernenti le modalità di applicazione della "Carta di partenariato". È altresì possibile frequentare corsi di aggiornamento organizzati dal

Ministero dell'Istruzione Belga (Fédération Wallonie-Bruxelles), dall'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles e/o da altre Agenzie formative autorizzate, purché le finalità educative e gli obiettivi didattici perseguiti da suddette iniziative siano coerenti con quanto specificamente indicato nel presente PTOF. Alle modalità di formazione di cui sopra si potranno aggiungere eventuali percorsi di formazione e autoformazione deliberati dal Collegio dei Docenti. Ogni partecipazione a giornate, e/o a cicli formativi, sarà preventivamente comunicata al Dirigente scolastico, il quale ne autorizzerà la frequenza nei limiti previsti dal vigente Contratto Collettivo Nazionale.

3.2.5 Rapporti con le famiglie e attestati di frequenza

Ai corsisti di lingua e cultura italiana che abbiano seguito un congruo numero di lezioni, alla fine dell'anno scolastico, viene rilasciato un attestato di frequenza.

Per tutti gli alunni è privilegiato un rapporto costruttivo e coinvolgente con le famiglie alle quali vanno notificati i diritti e i doveri dei propri figli (puntualità, modalità di giustificazione delle assenze...) nei confronti della struttura che offre il servizio scolastico.

In un quadro di scambio e di collaborazione, come quello delineato dalla *Charte* e dal contesto in cui si svolgono i corsi gestiti dall'Ufficio Scolastico di Charleroi, un atteggiamento di dialogo costruttivo con le famiglie è fondamentale per il conseguimento degli obiettivi linguistici e culturali che a tutti i livelli ci si propone di raggiungere. Saranno, quindi, create occasioni per comunicare regolarmente con i genitori e a loro sarà richiesta la massima collaborazione per le attività in generale e per la realizzazione dei progetti per il miglioramento dell'offerta formativa. Gli insegnanti organizzano:

- riunioni per informare i genitori sulle scelte e sulle strategie per l'attuazione dei percorsi didattici;
- colloqui individuali per informare i genitori circa le modalità di apprendimento dei figli, dei risultati conseguiti, di eventuali problemi e difficoltà;
- consegna degli attestati di frequenza;
- momenti d'incontro informali in occasione di festività durante i quali i discenti mettono a frutto in modo creativo le abilità raggiunte.

3.3 STRUTTURE DISPONIBILI

I docenti operano nelle scuole belghe e nei locali da queste fornite ed eventualmente presso le sedi delle associazioni culturali italiane e del territorio che mettono a disposizione a titolo gratuito i loro locali.

3.4 INSEGNAMENTO A DISTANZA

Secondo le ultime novità legislative italiane (articolo 10 del decreto legislativo n.64 del 2017), è possibile svolgere una parte del lavoro di insegnamento dei corsi e cultura italiana anche on line: dal momento che il *"il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale promuove e attua, anche con modalità a distanza, le seguenti iniziative per l'apprendimento della lingua e cultura italiana: a) interventi per favorire il bilinguismo; b) corsi e moduli curricolari o extracurricolari nelle scuole locali, anche avvalendosi dell'attività degli enti gestori di cui all'articolo 11, per la diffusione della lingua e della cultura italiana; c) corsi di lingua e cultura italiana e altre iniziative linguistico-culturali offerti, a studenti di ogni ordine e grado con la collaborazione di università italiane."* Incoraggia altresì *"la diffusione di buone pratiche e di sistemi didattici innovativi, anche mediante reti di collaborazione con altri attori del sistema della formazione italiana nel mondo"*.

In considerazione dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Sars-Covid-19, a seguito della sospensione della didattica in presenza, determinata con ordinanza ministeriale del Paese ospite, è possibile avviare, sia per i corsi di lingua che per i corsi integrati e per la sezione italiana di SHAPE, delle forme di didattica a distanza. Benchè la particolare specificità legata ai Corsi e all'età degli alunni non possa essere sostituita da attività a distanza si è ritenuto che possa essere comunque di aiuto mantenere con gli allievi una relazione educativa e formativa nel caso in cui le lezioni siano sospese, a vario titolo, per le classi o i gruppi misti. Le modalità di didattica a distanza potranno restare operative solo per il tempo strettamente necessario. A seconda delle proposte avviate e/o suggerite dalle scuole nelle quali si opera, gli insegnanti valuteranno di seguire uno o più fra i seguenti percorsi o anche altri:

- didattica "tradizionale" :
 - schede e/o materiali di lavoro consegnate alle direzioni delle varie scuole belghe e/o inviate per posta
- didattica on line:
 - utilizzo di strumenti didattici proposti dalle singole scuole come piattaforme e-learning, classi virtuali, strumenti per lezioni on-line, applications:
 - padlet specifici;
 - pagine facebook;
 - creazione di mailing list o altri gruppi/ambienti on-line di allievi ai quali far pervenire il materiale formativo, lezioni o esercizi.

Nella realizzazione di questi percorsi e nell'offerta di queste attività, ogni insegnante:

- segnala al DS la necessità di attivare, in una più scuole di titolarità, forme di didattica a distanza;
- prende contatto con i Direttori belgi per stabilire quali siano le forme più idonee a garantire il "dialogo" formativo con gli alunni; prende contatto con i colleghi belgi per attivare forme di confronto e invio delle attività/materiali;
- cerca di essere virtualmente presente in tutte le scuole;
- si confronta con i colleghi italiani per attivare collaborazioni e scambio di materiale;
- invia periodicamente al Dirigente il report del percorso didattico svolto.

Premessa

Nel contesto della nostra Circostrizione, l'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda, si pone quale strumento per l'acquisizione del sapere e per l'esplorazione culturale, nonché quale mezzo di comunicazione per il mantenimento dei legami col paese d'origine. L'analisi iniziale della situazione evidenzia che la maggior parte dei corsi è rivolta a gruppi pluriclasse di espressione francofona, che apprendono ormai l'italiano come lingua straniera. Questo tipo di utenza, insieme ad altri fattori, rende disomogenee le condizioni di partenza del lavoro didattico, sia dal punto di vista del docente che da quello del discente. Si rende dunque necessario attivare delle strategie didattiche e metodologiche specifiche per queste realtà e utili a ridurre le criticità dei corsi stessi. I corsi di lingua e cultura italiana di questo territorio sono destinati ai bambini della Scuola Primaria e ai ragazzi della Secondaria. Tuttavia, in presenza di un progetto pedagogico-didattico propedeutico all'insegnamento dell'italiano, nella prima classe del ciclo primario, la direzione scolastica può autorizzare l'attivazione di corsi anche per bambini dell'ultimo anno della scuola per l'infanzia, compatibilmente con le risorse disponibili. Considerato che l'apprendimento infantile è per sua natura globale, tale cioè da coinvolgere tutti i piani della personalità (fisico, cognitivo, affettivo e sociale) e tutte le modalità di accostamento alla realtà (approccio multisensoriale), le attività proposte porranno il bambino al centro del processo di apprendimento e lo incoraggeranno costantemente ad una partecipazione attiva. Si tratterà pertanto di attuare una metodologia che consenta al bambino di imparare attraverso scoperte ed esperienze, alimentando un continuo senso di conquista.

Finalità

In conformità con il Dlgs 64/2017 e della Circ. 13/2000, i docenti organizzano e realizzano corsi di lingua e cultura italiana destinati a bambini della fascia dell'obbligo scolastico al fine di:

- favorire il mantenimento dell'identità culturale italiana dei cittadini di origine italiana;
- favorire il legame con la cultura e la lingua italiana per i bambini discendenti da famiglie di origine italiana;
- promuovere e attivare processi di potenziamento linguistico e culturale funzionali all'integrazione, nel contesto scolastico e sociale belga, di alunni italiani neoarrivati;
- promuovere e attivare processi di riscoperta e appropriazione della lingua italiana sia per un ritorno alle radici linguistiche sia in un'ottica interculturale e multiculturale;
- contribuire, attraverso l'insegnamento-apprendimento della lingua e della cultura italiana, all'educazione/formazione del cittadino europeo.

Attività e Strumenti

Il ventaglio delle attività proposte comprende:

- ripetizioni corali ed individuali;
- attività orali con il supporto di immagini per sostituire la scrittura, per stimolare la produzione, per controllare la comprensione;
- drammatizzazioni, per creare attraverso l'uso di elementi comunicativi verbali e non, situazioni in cui simulare la necessità di esprimersi in lingua italiana;
- filastrocche per aiutare attraverso il ritmo, la rima e l'assonanza, l'acquisizione del lessico e delle strutture e per favorire una corretta impostazione fonetica;
- canti, per la memorizzazione di vocaboli e strutture con l'aiuto di un supporto ritmico e melodico;
- attività di ascolto e di discriminazione orale con l'ausilio di supporti multimediali;
- elaborati grafici;
- schede e attività di lettura, di comprensione e di produzione scritta;
- giochi e/o attività varie per l'utilizzo ed il rinforzo di:
 - o vocabolario;
 - o strutture;
 - o numeri;

- o scansione letterale;
- o abilità di ascolto, lettura, di produzione orale e scritta.

Metodologia

Poiché l'obiettivo principale da conseguire è quello di far vivere ai bambini un'esperienza divertente di apprendimento della lingua italiana, si utilizzerà prevalentemente l'approccio funzionale-comunicativo, privilegiando il gioco linguisticamente formativo, comune denominatore di ogni attività di apprendimento. Il punto di partenza per la progettazione e costruzione delle unità didattiche è un insieme di categorie concettuali ricche di significati e operanti sia sul piano semantico-grammaticale, sia a livello della funzione comunicativa della lingua. Le molteplici attività si svolgeranno attorno ad un argomento di carattere generale che funzioni come grande contenitore. In questo modo ogni unità didattica avrà un filo conduttore e sarà l'occasione di un processo ciclico con espansione a spirale: il materiale linguistico sarà ripreso e reimpiegato in contesti diversi, attraverso proposte il più possibile interessanti e soprattutto stimolanti.

Fasi

La progettazione del lavoro si articolerà in tre fasi distinte, ma integrate:

- fase introduttiva: presentazione della nuova funzione comunicativa e del materiale linguistico e ripetizione in una situazione di comunicazione da parte degli alunni;
- fase di rinforzo: consolidamento, sviluppo, rinforzo attraverso molteplici proposte di attività;
- fase regolativa: proposta di attività di controllo, valutazione e correzione, non sommativa e finale, ma formativa ed in itinere, in un'ottica che privilegia e dà enfasi al positivo, all'impegno e al successo.

Argomenti e contenuti

1. Saluti	7. Case e arredamento	14. Negozi
2. Oggetti scolastici	8. Parti del corpo	15. Mezzi di trasporto
3. Numeri	9. Abiti	16. Alimenti
4. Giorni, mesi e stagioni	10. Sport	17. Pasti
5. Colori	11. Giocattoli/Giochi	18. Hobbies
6. Famiglia	12. Animali	19. Ricorrenze e festività
	13. Città	20. Inquadramento storico-geografico e socio-politico

Verifica

L'attività di verifica e di valutazione degli obiettivi perseguiti riguarderà le quattro abilità linguistiche fondamentali, con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione orale. Si prevedono verifiche in itinere, per misurare gli esiti sul piano degli apprendimenti, in relazione alle unità di lavoro programmate, con conseguenti interventi di rinforzo qualora si riscontrassero lacune o difficoltà. Le capacità complessive degli alunni saranno valutate con prove conclusive al termine dei due quadrimestri. Tali verifiche verranno effettuate mediante esercitazioni varie, riguardanti le diverse attività condotte all'interno delle classi e costituiranno uno strumento di valutazione per:

- riscontrare eventuali difficoltà degli alunni;
- controllare la produzione individuale e/o collettiva;
- apportare eventuali varianti e/o modifiche.

La programmazione dettagliata dei corsi di Lingua e Cultura italiana è annuale. Ciascun insegnante adegua il Piano dell'offerta formativa alla specifica realtà scolastica in cui opera e al gruppo di alunni a cui è destinato il corso; elabora un piano annuale delle attività didattiche che sarà inserito nei registri personali del docente.

Programmazione dei corsi OLC

Nel quadro di un partenariato tra la Comunità francese e la Repubblica Italiana, i docenti della Circostrizione attivano dei Corsi di Lingua e Cultura (OLC) rivolti agli allievi del ciclo di istruzione di base, integrati nell'orario della scuola locale. Si tratta di corsi di apertura alla dimensione interculturale in cui anche la cultura italiana è condivisa con tutti gli allievi. L'insegnante OLC opera in compresenza con il titolare della classe con il quale lavora in stretta collaborazione per la preparazione, l'organizzazione, l'animazione e la valutazione delle attività.

Finalità

Nel quadro del "Décret de Missions", il Parlamento della comunità francese ha definito come obiettivo generale dell'educazione nell'insegnamento obbligatorio quello di preparare tutti gli alunni ad essere dei cittadini responsabili, capaci di contribuire allo sviluppo di una società democratica, solidale, pluralista e aperta alle altre culture. Pertanto i corsi OLC sono considerati come uno dei mezzi più efficaci per il raggiungimento di questa finalità.

Metodologia e Attività

Considerata l'età degli allievi e tenuto conto che, generalmente, si dovrà operare in un solo incontro settimanale, si procederà prevalentemente con un approccio di tipo ludico che miri a favorire il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi, l'indagine, la discussione e il confronto. Particolare importanza sarà data alla fase di motivazione alla quale seguiranno le attività di conoscenza e di esercizio. Gli alunni saranno sollecitati a partecipare attraverso diverse attività individuali e di gruppo. Si seguirà costantemente un metodo interattivo che aiuti i bambini alla conoscenza e alla comprensione dell'altro da sé. Fra gli argomenti proposti vi saranno: feste e tradizioni, aspetti geografici e antropologici e culturali (teatro, arte, musica, cinema, ecc.), alimentazione e gastronomia, personaggi famosi reali o immaginari.

Verifica e Valutazione

Le verifiche e la conseguente valutazione avverranno con modalità diverse, in itinere e quadrimestralmente, mediante una pluralità di strumenti e prove strutturate quali: completamenti, corrispondenze, quesiti vero o falso, quesiti a scelta multipla, giochi didattici da svolgere a piccoli gruppi. Ogni prova sarà sempre coerente con gli obiettivi formativi programmati e rispettosa dei tempi di apprendimento dell'alunno. La valutazione sarà effettuata in stretta collaborazione con i docenti belgi (a cui spetta l'onere di quantificarla), per misurare gli esiti sul piano degli apprendimenti, ma anche per verificare l'efficacia dell'intervento educativo-didattico realizzato.

La programmazione dettagliata dei corsi OLC è annuale. Ciascun insegnante elabora progetti interculturali e multiculturali in collaborazione con i docenti titolari belgi. I piani annuali corrispondenti a ogni corso vengono inseriti nei registri personali dei docenti.

Gli obiettivi specifici sono stati fissati in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.

Premessa

L'istruzione secondaria belga, della durata di sei anni, è suddivisa in tre cicli biennali e in quattro grandi settori: generale, tecnico, professionale e artistico. L'insegnamento secondario comprende una formazione comune nei primi due anni e una formazione a opzioni che viene scelta a partire dal terzo anno sulla base delle motivazioni e attitudini personali dei discenti, avente come finalità quella di assicurare una formazione globale ed equilibrata per tutti. Gli insegnanti MAECI della scuola secondaria tengono sia corsi di lingua e cultura italiana sia corsi di apertura alle culture (OLC), in chiave interdisciplinare. Visto quanto sopra, lo studio della civiltà non si limiterà a un mero apprendimento, fine a sé stesso, di fatti storici o di elementi geografici, ma tenderà a fare scoprire agli alunni la ricchezza e la varietà dell'immenso patrimonio culturale e artistico italiano permettendo loro di percepire le somiglianze e le differenze rispetto alla loro realtà socioculturale. Naturalmente, i contenuti dei corsi OLC integrati si concentreranno soprattutto sugli aspetti della diversità culturale nell'ottica di una pedagogia interculturale, tenendo presente il fatto che la lingua veicolare di tale tipologia di corsi è statutariamente il francese, ma senza escludere a priori la possibilità di fare uso dell'italiano laddove consentito dalle circostanze, dalla *Charte de Partenariat*, dalla platea scolastica e/o dagli obiettivi educativi della scuola presso la quale si opera. La programmazione relativa ai corsi di italiano per gli allievi italiani della sezione della scuola secondaria belga presente nella base NATO – SHAPE, farà riferimento soprattutto ai programmi della scuola italiana, tenendo presenti però le difficoltà derivanti dal lavoro con gruppi eterogenei per età, livelli di preparazione e provenienza da scuole di nazionalità diverse.

Obiettivi educativi

L'insegnamento della lingua e della cultura italiana sarà pertanto declinato e integrato in sintonia con quanto previsto dalla *Charte de Partenariat entre la Fédération WallonieBruxelles et la République italienne*, tenendo conto dei seguenti punti salienti:

- «favoriser l'intégration scolaire des enfants dont les familles sont d'origine étrangère tout en valorisant la langue et la culture qui appartiennent au patrimoine familial »;
- «faciliter le dialogue entre les générations»;
- «favoriser la transmission et la compréhension de l'héritage culturel»;
- «restaurer, conserver ou perfectionner le patrimoine linguistique»;
- considerare il Programma «Ouverture aux Langues et Cultures comme un moyen privilégié pour développer l'aptitude à communiquer sur sa propre culture, à comprendre la culture et les valeurs des autres, ce qui constitue un élément central du dialogue interculturel»;
- «promotion du multilinguisme non seulement pour les enfants et les jeunes dont les familles sont issues de l'immigration mais également pour tous»;
- «préparer tous les élèves à être des citoyens responsables, capables de contribuer au développement d'une société démocratique, solidaire, pluraliste et ouverte aux autres cultures».

È pertanto intenzione dei docenti MAECI rapportarsi ai discenti nel rispetto delle loro singolarità, nell'orizzonte di un percorso e di un dialogo educativo che mirino tanto all'acquisizione degli obiettivi didattici, aprendo una finestra sulla lingua e la cultura italiana, quanto all'instaurarsi di un sano clima di convivenza e confronto. Al fine di ottimizzare l'impegno didattico risulta evidente la necessità, da parte dell'insegnante, di coltivare un proficuo e sinergico clima di collaborazione con le realtà in cui opera.

Obiettivi didattici

Riprodurre i suoni della lingua con la giusta pronuncia e rispettandone al tempo stesso gli schemi accentuativi e prosodici (ritmo e intonazione); leggere l'italiano con facilità e in maniera comprensibile; comprendere e usare espressioni semplici d'uso frequente ed esprimere necessità quotidiane; fare domande e rispondere relativamente a informazioni personali essenziali; interagire in modo semplice producendo brevi frasi orali e scritte, collegate da semplici connettivi; analizzare la struttura della frase (secondo procedimenti di tipo induttivo e deduttivo), individuando analogie e differenze con il francese; riferire, anche in lingua francese orale, il contenuto di un semplice testo orale/scritto in lingua italiana; conoscere alcuni aspetti autentici della vita e della cultura italiana.

Obiettivi specifici

Le funzioni comunicative di base (ascoltare, leggere, parlare, scrivere), si articoleranno nell'esercizio alla comprensione orale e scritta, all'interazione orale e alla produzione orale e scritta, da cui scaturirà l'apprendimento delle funzioni comunicative e delle strutture grammaticali pertinenti. In base all'esperienza concernente gli anni scolastici precedenti e in funzione sia del tempo settimanale di insegnamento che del generale livello di partenza dei discenti, si può ragionevolmente prevedere che si potrà mirare a livelli di competenza linguistica entro il livello B1, tranne in particolari circostanze, e dunque il riferimento a un livello B2 nelle griglie allegate (v. allegato B e correlati) si configura come un'ipotesi puramente teorica. Per quanto riguarda le strutture grammaticali e gli elementi morfosintattici e lessicali relativi alle funzioni comunicative di cui gli alunni dovranno acquisire un'adeguata padronanza, si rinvia alle griglie allegate alla presente programmazione. I dettagli delle strutture comunicative, grammaticali e degli elementi morfosintattici e lessicali che saranno poi effettivamente affrontati nei corsi, così come gli argomenti di cultura italiana trattati, saranno riportati nel registro personale dell'insegnante e costituiranno il programma svolto, tenuto conto tuttavia di eventuali difficoltà emerse in itinere, che potrebbero influire sullo sviluppo delle linee programmatiche delineate a inizio anno scolastico.

Cultura e civiltà: corsi di lingua e OLC

Gli argomenti di cultura e civiltà verteranno sull'arte (la musica, il teatro, il cinema, la pittura, il fumetto, la pubblicità, ecc.), il tempo libero, i media, lo sport, la moda, la cucina, il lavoro, la scuola, le tradizioni nazionali e locali, ma la loro selezione terrà in debito conto gli interessi e le proposte degli alunni, se adeguati alle finalità educative e didattiche alle quali devono necessariamente mirare i corsi di lingua e cultura, e/o di OLC, affinché le lezioni possano rivelarsi sempre coinvolgenti e gradite. Considerando che le ore OLC nella scuola secondaria sono elaborate in gran parte di concerto con docenti belgi di lingua e/o letteratura francese, si proporrà, in lingua francese, un profilo storico-letterario della produzione narrativa di maggior rilievo italiana e francofona, soprattutto di quella compresa fra Otto e Novecento, privilegiando un approccio il più possibile comparativo, ma senza trascurare qualche esempio tratto dai classici italiani (dal Medioevo ai giorni nostri), con successive attività laboratoriali che coinvolgano gli studenti nell'uso attivo degli strumenti di analisi testuale e critico-letteraria che i docenti provvederanno a fornire nel corso di lezioni propedeutiche all'analisi dei testi. In talune realtà il docente di scuola secondaria opera nel contesto disciplinare dell'*étude de milieu* e in tal caso svilupperà un percorso didattico-pedagogico che sia in grado di offrire ai discenti gli strumenti per comparare la realtà socio-economica, culturale e geografica belga con quella italiana. Si procederà in maniera simile in tutti i casi in cui il docente italiano si trovi a collaborare con colleghi di discipline diverse, caratteristiche della scuola secondaria belga, notoriamente organizzata in modo da tenere maggiormente distinte le materie di studio rispetto a quanto si fa nella primaria (v. per es. latino, scienze sociali, ecc.).

Recupero, consolidamento e potenziamento

Il percorso didattico prevede, ove necessario, attività individualizzate di recupero mirate al raggiungimento degli obiettivi fondamentali da parte di alunni eventualmente in difficoltà. A tal fine sarà anche proposto una sorta di tutoraggio all'interno del gruppo classe, affidato a coloro che dimostrano una maggiore facilità

all'apprendimento (dovuta alle proprie origini italiane o ad una particolare propensione per le lingue straniere). Le attività di potenziamento, come partecipazione a rappresentazioni teatrali o a proiezioni di film in lingua, conferenze, dibattiti, realizzazione di progetti bilaterali, Comenius, ecc., insieme alle eventuali attività di recupero e consolidamento, faranno parte integrante del programma effettivamente svolto e verranno puntualmente annotate nel registro di classe dell'insegnante.

Metodologia e strumenti

Saranno privilegiati le modalità di apprendimento di tipo collaborativo e un approccio ludico, anche in considerazione dell'orario extra-curricolare che gli alunni spesso consacrano al corso e della stanchezza che inevitabilmente si manifesta nei discenti dopo un'intensa giornata di lezioni curricolari. Pertanto, oltre ai testi base di riferimento scelti dai diversi insegnanti tra quelli proposti dalle principali case editrici (Alma Edizioni, Guerra, Loescher, Bonacci, Eli, Edilingua, ecc.) impiegati nelle edizioni più recenti, si farà ricorso a varie risorse didattiche (siti specializzati, giochi didattici, biblioteche del territorio, ecc.), a materiali messi a disposizione dall'Ufficio scolastico e dall'istituzione scolastica in cui si opera, nonché ad altri sussidi, alcuni dei quali in formato digitale, elaborati dagli insegnanti stessi o di loro proprietà. Affinché l'apprendimento possa costituire un momento sempre vivace e coinvolgente, si privilegerà, ove possibile, l'uso di strumenti didattici interattivi (audio, video, audio-visivi e LIM), nonché di lavori di gruppo e giochi di ruolo.

Valutazione

Una valutazione è prevista solo per i corsi integrati nel curriculum scolastico dei discenti, ovvero per gli studenti che hanno modo di scegliere italiano come seconda o terza lingua straniera nell'ambito del loro percorso didattico, tenendo conto, nella fattispecie, della diversa organizzazione temporale dei periodi, alla fine dei quali le scuole belghe provvedono a testare e valutare le competenze dei discenti. In tal caso ci sarà un voto inserito nei documenti stilati dalle scuole belghe (ossia nel cosiddetto "bulletin").

ALLEGATO B1	Griglie secondo il QCER
--------------------	-------------------------

A1

OBIETTIVI SPECIFICI	ITEMS
<p>Comprensione Orale Comprendere parole, espressioni quotidiane o un semplice messaggio relativi alla vita personale e pratica</p>	<p>1 riconoscere parole ed espressioni familiari riferite a se stessi, alla propria famiglia, al proprio ambiente, pronunciate lentamente e chiaramente</p> <ul style="list-style-type: none"> • capire le domande sulla propria identità, gusti, preferenze • capire in situazioni scolastiche e della vita corrente istruzioni brevi e chiare • capire espressioni semplici relative alla descrizione fisica e del carattere delle persone • capire informazioni numeriche (età, ore, n. telefonici, prezzi, durata, distanze) • capire semplici descrizioni di attività di svago e sportive, associandole anche a un'immagine • capire brevi e chiare descrizioni di luoghi (nomi di edifici pubblici e loro localizzazione) • capire indicazioni semplici relative a un percorso da effettuare, associandole o no a una piantina • capire espressioni semplici di invito, ringraziamento, accettazione, rifiuto.
<p>Comprensione Scritta 1. Leggere correttamente 2. Leggere e comprendere il significato globale di un semplice messaggio o testo 3. Individuare le principali informazioni presenti in un semplice testo</p>	<p>Comprendere parole e frasi semplici</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere ad alta voce in modo comprensibile, riconoscere i dati richiesti in un modulo stampato relativi all'identità • riconoscere e comprendere domande riferite alla identità personale • identificare giorni, mesi, numeri, orario settimanale, calendario • individuare in un breve testo personaggi, caratteristiche fisiche e azioni quotidiane • comprendere semplici caratteristiche del carattere delle persone • comprendere messaggi di invito, di ringraziamento, di accettazione e rifiuto • comprendere brevi descrizioni relative alle preferenze delle persone
<p>Interazione orale 1. Formulare e rispondere a domande relative alla propria persona, usando la frase semplice 2. Formulare e rispondere a domande relative a una situazione, un oggetto, una persona, utilizzando la forma familiare (tu) e di cortesia(lei), un ambiente, usando la frase semplice</p>	<p>Interagire in modo semplice: porre e rispondere a semplici domande su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare semplici forme di saluto e congedo adattandole all'interlocutore • interagire in situazioni di presentazione informali e formali • informarsi su come stanno le persone e dire come si sta • chiedere e dare semplici informazioni personali • chiedere e dare informazioni su gusti e preferenze proprie e degli altri • rispondere a richieste finalizzate a ottenere e dare qualcosa, in situazioni di vita corrente • chiedere e dare semplici informazioni numeriche • chiedere e dare informazioni sulle condizioni atmosferiche • dare istruzioni e ordini in situazioni di vita familiare, scolastica • chiedere e dare facili istruzioni per raggiungere un luogo con l'aiuto o meno di una piantina

Produzione orale	Usare espressioni e frasi semplici per descrivere se stessi, il luogo abitato le persone conosciute
<p>1. Sapersi presentare</p> <p>2. Descrivere brevemente un oggetto, una persona, un ambiente</p> <p>3. Raccontare, seguendo una corretta sequenza logico-temporale, un semplice fatto accaduto</p>	<p>Raccontare una breve esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare informazioni su se stessi e gli altri • descrivere persone e cose, usando espressioni semplici • illustrare i personaggi, le caratteristiche fisiche, il carattere, le azioni, il luogo, il tempo in un breve e semplice testo • descrivere in modo semplice attività quotidiane e abitudini • esporre i momenti della propria giornata, un viaggio, un semplice fatto accaduto...
<p>Produzione scritta</p> <p>1. Riconoscere i fonemi chi/che/ci/ce/gli /ghi/ghe, le doppie e scrivere correttamente parole che li contengono</p> <p>2. Produrre la presentazione personale</p> <p>3. Scrivere un breve testo familiare</p> <p>4. Narrare un breve avvenimento personale</p>	<p>Scrivere brevi testi: una semplice cartolina, un appunto, un breve messaggio... compilare moduli con i dati personali</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere sotto dettatura parole e numeri (nomi, indirizzi, n. di telefono...) • scrivere liste di termini relativi alla vita quotidiana (lista della spesa, materiale scolastico, ingredienti di una ricetta) • dare alcune immagini, scrivere una breve didascalia • annotare impegni e appuntamenti sul diario/agenda • scrivere un appunto per dire dove ci si trova • compilare un modulo, fornendo informazioni sulla propria persona • dare informazioni scritte sulla propria persona e su altri • scrivere una cartolina, un biglietto di auguri, un invito • scrivere brevi messaggi di ringraziamento, accettazione, rifiuto • completare un breve testo: dialogo, descrizione, presentazione personale, breve narrazione, cartolina, lettera familiare, email • scrivere una breve presentazione di sé, anche sotto forma di lettera / email informale o di formulario • esporre un'esperienza personale (viaggio, fatto accaduto...)

Funzione e scopo comunicativo	Elementi morfo-sintattici	Area lessicale
<ul style="list-style-type: none"> • salutare e presentarsi (formale e informale) • ringraziare • indicare l'età, l'ora, il giorno, il mese • informarsi su nazionalità, identità e provenienza • chiedere e dare l'indirizzo • i mesi, le stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> • alfabeto • numeri cardinali • indicativo presente di essere e avere, verbo "chiamarsi" • pronomi personali soggetto • aggettivi in -o, -a, -e -co, -ca, -ga e -go • interrogativi "Chi?" • articoli determinativi • indeterminativi e partitivi 	<ul style="list-style-type: none"> • saluti • convenevoli • formule di cortesia • nazionalità • numeri • giorni • mesi • stagioni
<ul style="list-style-type: none"> • descrivere l'aspetto fisico e il carattere 	<ul style="list-style-type: none"> • aggettivi qualificativi • aggettivi e pronomi possessivi 	<ul style="list-style-type: none"> • corpo umano • colori

<ul style="list-style-type: none"> • esprimere possesso 		<ul style="list-style-type: none"> • abbigliamento • famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • parlare di azioni presenti e abitudini quotidiane • chiedere e dare informazioni • invitare, accettare o rifiutare un invito 	<ul style="list-style-type: none"> • indicativo presente: verbi regolari • indicativo presente: verbi irregolari (andare, venire, dare, sapere, stare, uscire, fare, giocare) • indicativo presente: i verbi modali • verbi riflessivi 	<ul style="list-style-type: none"> • mestieri e professioni • tempo libero
<ul style="list-style-type: none"> • chiedere e dire l'orario di apertura/ chiusura di un negozio 	<ul style="list-style-type: none"> • preposizioni semplici • preposizioni articolate • locuzioni spaziali: 	<ul style="list-style-type: none"> • negozi la casa • numeri ordinali • la città
<ul style="list-style-type: none"> • localizzare oggetti nello spazio • descrivere l'abitazione 	<ul style="list-style-type: none"> • esprimere incertezza, dubbio • davanti, dietro, vicino, lontano, di fronte, accanto • espressioni di luogo: c'è, ci sono 	
<ul style="list-style-type: none"> • localizzare oggetti nello spazio • descrivere l'abitazione 	<ul style="list-style-type: none"> • esprimere incertezza, dubbio • davanti, dietro, vicino, lontano, di fronte, accanto • espressioni di luogo: c'è, ci sono 	
<ul style="list-style-type: none"> • ordinare e offrire al bar, al ristorante • esprimere preferenza • parlare al passato 	<ul style="list-style-type: none"> • mi piace...mi piacciono • participio passato verbi regolari • formazione del passato prossimo dei verbi regolari • participio passato dei verbi irregolari più frequenti • passato prossimo dei verbi irregolari più usati nella conversazione quotidiana • verbi modali: passato prossimo • locuzioni di tempo più usate 	<ul style="list-style-type: none"> • bevande e cibi • quantità

OBIETTIVI SPECIFICI	ITEMS
<p>Comprensione Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere globalmente un messaggio, dal lessico frequente • riconoscere gli elementi di una comunicazione • individuare i personaggi e le caratteristiche dei protagonisti / azioni in brevi e semplici testi descrittivi e narrativi 	<p>1. Comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro su argomenti familiari</p> <p>2. Comprendere l'essenziale di una trasmissione televisiva, radiofonica</p> <ul style="list-style-type: none"> • seguire una conversazione su argomenti di vita quotidiana • seguire un discorso su argomenti noti • capire istruzioni pratiche su procedure da seguire • capire nella globalità messaggi radiofonici e televisivi, riferiti ad argomenti noti (sport, musica, cronaca...) • capire gli annunci fatti alla stazione, all'aeroporto, nei grandi magazzini...
<p>Comprensione Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere in modo lento ma corretto • leggere e comprendere il significato globale di un testo • individuare le principali informazioni esplicite presenti in un testo 	<p>Comprendere testi scritti in linguaggio quotidiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti, di desideri, contenuta in lettere personali e in semplici testi descrittivo-narrativi • comprendere le informazioni date o richieste in testi relativi ad ambiti noti (menù, avvisi, orari, testi pubblicitari...) • ricercare in semplici e brevi testi narrativo-descrittivi le informazioni esplicite necessarie per rispondere a un questionario
<p>Interazione orale</p> <p>Formulare e rispondere a domande relative a una situazione, un oggetto, una persona, un ambiente</p>	<p>Partecipare a brevi conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere un dialogo su argomenti quotidiani • comunicare in situazioni quotidiane (in negozio, in viaggio, in ufficio...) • sostenere semplici conversazioni telefoniche su argomenti noti • dare e capire istruzioni dettagliate • chiedere e fornire chiarimenti su un argomento noto...

<p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare una serie di frasi o di espressioni per descrivere in modo semplice elementi della propria vita personale • descrivere con una serie di frasi e di espressioni un oggetto, una persona, un ambiente • raccontare, seguendo una corretta sequenza logico-temporale, un fatto accaduto 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere immagini e situazioni • raccontare in modo chiaro e coerente momenti di vita familiare, scolastica • presentare e descrivere opinioni personali, desideri, sentimenti • relazionare brevemente su un'esperienza vissuta, un film visto...
<p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • completare un testo (dialogo, descrizione, narrazione, lettera familiare, email) • scrivere una lettera familiare molto semplice • narrare un avvenimento personale 	<ul style="list-style-type: none"> • scrivere testi brevi (50 parole), ma coesi, per riferire momenti di vita familiare, personale • scrivere una breve cronaca di un'esperienza fatta • scrivere un fax, un biglietto di ringraziamento • scrivere una semplice lettera informale

Ipotesi di strutturazione delle funzioni linguistiche, elementi morfo-sintattici e semantici

A2

Funzione e scopo comunicativo	Elementi morfo-sintattici	Area lessicale
Ripasso /recupero/ consolidamento / potenziamento delle funzioni apprese precedentemente	Ripasso /recupero/consolidamento/ potenziamento degli elementi morfosintattici appresi precedentemente	
<ul style="list-style-type: none"> • parlare di azioni future • fare promesse 	<ul style="list-style-type: none"> • verbi regolari e irregolari • usi del futuro semplice 	feste e viaggi
• Parlare di azioni passate e ricordi	<ul style="list-style-type: none"> • indicativo, imperfetto, trapassato prossimo • periodo ipotetico con indicativo 	<ul style="list-style-type: none"> • azioni quotidiane • cinema
<ul style="list-style-type: none"> • esprimere gioia e rammarico • offrire/accettare/rifiutare aiuto e collaborazione • parlare di quantità 	<ul style="list-style-type: none"> • pronomi diretti • pronomi partitivi ne • le forme ce l'ho/ce n'è 	<ul style="list-style-type: none"> • negozi, spesa • quantità e misura
<ul style="list-style-type: none"> • usare espressioni impersonali • informarsi sul prezzo 	<ul style="list-style-type: none"> • verbi riflessivi, verbi modali • forma impersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • la televisione • la stampa
<ul style="list-style-type: none"> • esprimere un desiderio, un'opinione • dare consigli • riferire un'opinione altrui, una notizia • formulare un'ipotesi 	• condizionale semplice e composto	musica

LIVELLO INTERMEDIO (B1-B2)**B1**

OBIETTIVI SPECIFICI	ITEMS
<p>Comprensione Orale Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari (lavoro, scuola, tempo libero, trasporti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • seguire una conversazione su argomenti di vita quotidiana • seguire un discorso su argomenti noti • capire istruzioni pratiche su procedure da seguire • capire messaggi radiofonici e televisivi, riferiti ad argomenti noti (sport, musica, cronaca...) • capire gli annunci fatti alla stazione, all'aeroporto, nei grandi magazzini
<p>Comprensione Scritta 1. Comprendere testi redatti in lingua standard relativi al lavoro, la scuola 2. Comprendere la descrizione di avvenimenti, espressioni di sentimenti e di desideri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • leggere in modo corretto col giusto accento, la giusta intonazione e il giusto ritmo • riconoscere il significato globale, le informazioni principali di un messaggio di argomento quotidiano • riconoscere in un testo la successione degli avvenimenti • riconoscere gli stati d'animo e i sentimenti espressi nel testo
<p>Interazione orale 1. Comunicare nella maggior parte delle situazioni che si possono incontrare nella vita quotidiana 2. Prendere parte a una conversazione su soggetti familiari o di interesse personale che riguardano la vita quotidiana (famiglia, divertimenti, lavoro, viaggi, attualità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • fare e rispondere a domande di carattere personale • iniziare e sostenere una conversazione su argomenti di carattere quotidiano, esprimendo preferenze • sostenere un semplice colloquio di lavoro
<p>Produzione orale</p>	
<p>1. Articolare delle espressioni semplici al fine di raccontare esperienze, avvenimenti, sogni, speranze 2. Raccontare una storia o il contenuto di un libro o di un film</p>	<ul style="list-style-type: none"> • raccontare esperienze personali e scelte effettuate • riferire brevemente il contenuto di un film o un libro, facendo semplici paragoni
<p>Produzione scritta 1. Scrivere un testo semplice su soggetti familiari e personali 2. Scrivere lettere familiari per descrivere esperienze e impressioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un testo narrativo, informativo, descrittivo su argomenti noti • scrivere lettere familiari, esprimendo riflessioni personali

Ipotesi di strutturazione delle funzioni linguistiche, elementi morfo sintattici

B1

Funzione e scopo comunicativo	Elementi morfo-sintattici	Area lessicale
<ul style="list-style-type: none"> • rassicurare qualcuno • complimentarsi con qualcuno • esprimere dispiacere • scusarsi e rispondere alle scuse • esprimere sorpresa • raccontare un evento passato 	<ul style="list-style-type: none"> • pronomicombinati • pronomi combinati nel passato • aggettivi, pronomi e avverbi • interrogativi 	facoltà universitarie e figure professionali
<ul style="list-style-type: none"> • diversi modi di formulare una domanda • leggere e scrivere un'email • formule di apertura e chiusura di lettere formali e commerciali • semplice lettera di presentazione per un posto di lavoro • leggere annunci di lavoro • scrivere un breve curriculum vitae 	<ul style="list-style-type: none"> • pronomi relativi • stare + gerundio • stare + infinito 	le professioni e il mondo del lavoro
<ul style="list-style-type: none"> • fare paragoni • operare confronti ed esprimere preferenze su cose e persone • prenotare dei servizi alberghieri • chiedere e dare informazioni (prenotare una camera in un ostello/hotel) • scrivere una breve lettera di reclamo 	<ul style="list-style-type: none"> • la comparazione tra due nomi o pronomi • la comparazione tra due aggettivi, verbi, quantità • il superlativo relativo • il superlativo assoluto • forme particolari di comparativo e superlativo • i verbi farcela e andarsene 	viaggi e vacanze
<ul style="list-style-type: none"> • raccontare una favola • esporre avvenimenti passati 	<ul style="list-style-type: none"> • passato remoto dei verbi regolari e irregolari • trapassato remoto avverbi di modo 	breve storia d'Italia
<ul style="list-style-type: none"> • dare consigli • permettere, tollerare • parlare delle proprie abitudini in relazione al vivere sano 	<ul style="list-style-type: none"> • congiuntivo presente, passato dei verbi • regolari e irregolari • uso del congiuntivo • concordanza dei tempi del congiuntivo 	lo sport e la salute

OBIETTIVI SPECIFICI	ITEMS
<p>Comprensione Orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere dei discorsi abbastanza lunghi 2. Seguire un'argomentazione su soggetti relativamente familiari 3. Comprendere la maggior parte delle trasmissioni televisive di attualità e di informazione 4. Comprendere buona parte di un film in lingua standard 	<ul style="list-style-type: none"> • scrivere sotto dettatura e in modo corretto un testo di circa 5 righe, contenente parole e numeri • riconoscere le informazioni contenute nel testo • riconoscere gli elementi importanti di una conversazione, dibattito, trasmissione, film
<p>Comprensione Scritta</p> <p>Testo: 30 righe circa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere articoli su questioni contemporanee ove gli autori adottano un punto di vista 2. Comprendere un testo letterario contemporaneo in prosa 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere tutti gli elementi del testo • individuare il punto di vista del narratore e dei personaggi
<p>Interazione orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare con un certo grado di spontaneità ai fini di un'interazione normale con un madrelingua 2. Partecipare attivamente a una conversazione in situazioni familiari, in cui si presenta e si difende la propria opinione 	<ul style="list-style-type: none"> • sostenere un breve dialogo su scelte personali, motivando le tesi sostenute
<p>Produzione orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimersi in modo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di soggetti relativi ai propri centri di interesse 2. Sviluppare un proprio punto di vista su un soggetto di attualità, spiegando vantaggi e svantaggi possibili 	<ul style="list-style-type: none"> • raccontare un'esperienza vissuta, un film visto, un libro letto... • descrivere un'immagine
<p>Produzione scritta</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere dei testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di soggetti relativi ai propri interessi 2. Scrivere testi in cui si espongono le proprie opinioni, esponendo i motivi di accordo o disaccordo rispetto alla opinione data. 3. Scrivere lettere in cui si mettono in evidenza le opinioni personali rispetto ad alcuni avvenimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere una festa, una città... • scrivere una lettera formale per chiedere informazioni, per protestare rispetto ad un servizio carente

Ipotesi di strutturazione delle funzioni linguistiche, elementi morfo-sintattici e semantici B2

B2

Funzione e scopo comunicativo	Elementi morfo-sintattici	Area lessicale
<ul style="list-style-type: none"> • sostenere un'opinione • esporre le proprie paure/preoccupazioni • leggere annunci immobiliari 	<ul style="list-style-type: none"> • congiuntivo imperfetto • congiuntivo trapassato • concordanza dei tempi del congiuntivo • uso del congiuntivo 	<ul style="list-style-type: none"> • l'ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • fare ipotesi • congratularsi, approvare, disapprovare • offerta pubblicitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • periodo ipotetico di 1° e 2° tipo • periodo ipotetico di 3° tipo • usi di ci • usi di ne 	<ul style="list-style-type: none"> • tempo libero e tecnologia
<ul style="list-style-type: none"> • riportare una notizia di cronaca 	<ul style="list-style-type: none"> • forma passiva • forma passiva con dovere e potere, andare 	<ul style="list-style-type: none"> • arte italiana
<ul style="list-style-type: none"> • raccontare un'esperienza negativa • parlare di un problema sociale conosciuto 	<ul style="list-style-type: none"> • il si passivante • discorso indiretto • periodo ipotetico nel discorso indiretto 	<ul style="list-style-type: none"> • problemi sociali

TIPOLOGIE TESTUALI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • brevi dialoghi • testi descrittivi, narrativi e regolativi semplici • canzoni • giochi linguistici • annunci radiofonici • messaggi radiotelevisivi • conversazioni telefoniche • dialoghi • lettere familiari e formali • brani di diario • articoli di giornali • riviste • fumetti • foto e immagini • pubblicità • video e film • testi teatrali • semplici poesie • testi letterari ridotti • testi letterari integrali et similia 	<p>Si elencano, a titolo indicativo, alcuni dei contenuti possibili che ogni insegnante potrà scegliere in base alle esigenze della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'identità personale • la classe, la scuola, l'università • la famiglia • la casa • le compere • il lavoro • il tempo libero: cinema, musica, televisione, le vacanze • la cucina • le regioni, le città d'Italia, le città d'arte • le feste e le tradizioni italiane • i mezzi di trasporto • i giornali • semplici testi di narrativa contemporanea • la vita dei giovani nella città • storia ed economia in Italia: cenni • la Costituzione e l'ordinamento della Rep. italiana • lo sport in Italia • ambiente • temi sociali di tradizione e attualità

ALLEGATO C - Cattedre 2021-22 Docenti Ministeriali

Cattedre anno scolastico 2021-22 – Regione Wallonie (Mons, Charleroi, Namur, Liegi)

N.	Scuola	Indirizzo	località	Codice postale
1	Ecole Saint - Pierre	Rue Lambert, 203 Dewonck	Alleur	4432
2	Ecole Sainte-Thérèse	Rue Président Wilson, 5	Ans	4430
3	EFC Belgrade	Rue des Tautis, 1	Belgrade	5001
4	Institut du Sacré-Coeur	Avenue de Burlet, 12	Binche	7130
5	Ecole Fondamentale de Piéton	Rue de la Résistance	Chapelle-lez Herlaimont	7160
6	Athenée Royale Solvay	Bd. Emile Devreux, 27	Charleroi	6000
7	Athenée Royale Vauban	Rue Emile Tumelaire, 12	Charleroi	6000
8	Institut Saint-Joseph	Bld de l'Yser, 12	Charleroi	6000
9	EPLS Collège du Sacré-Coeur	Bld Audent, 58	Charleroi	6000
10	Ecole St. André	Rue du Parc, 6	Charleroi	6000
11	Athénée Rouyale Pierre Paulus	Rue des Gaux, 100	Chatelet	6200
12	Collège Saint-Joseph	Rue Soeur Lutgardis, 4	Chênée	4032
13	Saint Remy	Rue G.Hérali,1	Falisolle	5060
14	Ecole St-Joseph	Rue Du Tanin, 27/A	Grâce-Hollogne	4460
15	Ecole Sainte-Thérèse	Rue Materne, 109	Grâce-Hollogne	4460
16	Ecole Fondamentale Communale Robert François	Rue A. Parent, 20	Haine St. Pierre (La Louvière)	7100
17	Ecole Saint-Joseph	Rue du Chateau, 2	Havré	7021
18	Ecole Jacques Brel 1	Place J. Brel, 1	Herstal	4040
19	Institut Primaire de la Providence Notre Dame	Rue de Lexhy, 46	Jemeppe	4101
20	Institut Saint-Joseph	Rue Strimelle,1	Jumet	6040
21	Ecole Saint-Amand Saint-Pierre Fourier	Rue Charlemagne, 80	Jupille	4020
22	Institut S.Joseph	Rue G. Boël, 55	La Louvière	7100
23	Ecole Fondamental Communale du Centre	Place Maugrétout, 11	La Louvière	7100
24	Ecole Communale de Baume	Rue de Baume, 48	La Louvière	7100
25	Ecole Fed.Communale-Laveu 2	Rue de Laveu, 56	Liège	4000
26	EFC Justine Bloom	Rue du Limbourg, 110	Liège	4000
27	DIC Collège	Rue Sur-la-Fontaine, 70	Liège	4000
28	Centre Scolaire Sainte-Véronique et Marie José Doa	Rue Rennequin Sualem, 25	Liège	4000

29	Centre Scolaire Saint-Benoît Saint-Servais	Rue Saint Gilles, 90 C	Liège	4000
30	EFC Lycée de Waha	Bd d'Avroy, 96	Liège	4000
31	Institut Notre Dame de Jupille	Rue Charlemagne, 47	Liège	4000
32	Ecole Jardin Botanique 1 et 2	Rue Du Jardin Botanique, 25	Liège	4000
33	Ecole Saint-Sebastien	Cour Saint-Gilles, 27-29	Liège	4000
34	Ecole des Etoiles	Rue des Chantiers, 65	Marchienne-auPont	6030
35	Ecole Communale de Mons	Rue du Rossignol, 12	Mons	7000
36	Ecole Comm. Fondamentale des Arquebusiers	Rue des Arquebusiers, 3	Mons	7000
37	Centre Scolaire Saint Stanislas	Rue des Domenicains,15	Mons	7000
38	Institut du Sacré-Coeur	Rue des Dominicains, 9	Mons	7000
39	Athénée Royal Marguerite Bervoets	Avenue Victor Maistriau, 11	Mons	7000
40	Ath. Provinciale Warocqué	Rue de l'enseignement,8	Morlanweltz	7141
41	Institut Saint-Louis	Rue Pepin, 28	Namur	5000
42	Athénée Royal de Namur	Rue Lelièvre, 16	Namur	5000
43	Ecole Saint Marie	Rue du President, 28	Namur	5000
44	Ecole St. Joseph	Chemin des Ecolier, 1	Obourg	7034
45	Ecole Communale	Rue François André, 227	Quaregnon	7390
46	Athénée Royal Saint-Ghislain	Avenue de l'Enseignement, 20	Saint-Ghislain	7330
47	Ecole Chiff d'Or	Avenue François Van Belle, 65	Saint-Nicolas	4420
48	EFC Des Botresses	Rue des Botresse, 12	Saint-Nicolas	4420
49	Ecole Sainte-Thérèse	Rue de la Fontaine, 244	Seraing	4100
50	College Saint-Martin	Rue de la Province, 101	Seraing	4100
51	Ecole Casa Nostra	Rue Beaujean, 41	Seraing	4100
52	Ecole Internationale du SHAPE Section Belge	Avenue d'Oslo, 418	Shape	7010
53	Ecole Internationale du SHAPE	Avenue de Paris, 705	Shape	7010
54	Ecole Fondamentale libre Saint- Jean Baptiste	Rue du Collège, 27	Tamines	5060
55	Ecole libre S. Catherine	Rue Sainte Catherine	Tamines	5060
56	Ecole Fondamentale Saint- Louis/Sainte Marie	Rue Notre Dame, 26	Tamines	5060
57	EFC de Trivières	Place de Trivières, 25	Trivières	7100
58	E.P.L. Bonne-Espérance EFC Devant-le-Pont	Rue Grégoire Jurion, 22	Vellereille-les- Brayeux	7120
59	College Saint Hadelin	Rue Saint Hadelin , 15	Visé	4600

Allegato C1 Cattedre 2021-22 Docenti Ente Gestore
--

Cattedre anno scolastico 2020-21 – Regione Wallonie

N.	Scuola	Indirizzo	Località	Codice postale
1	Ecole Com. Des Thiers	Rue Des Ecoles, 5	Amay	4540
2	Ecole Com. Du Rivage	Allee du Rivage, 12	Amay	45404
3	Ecole Saint-Amand Saint-Pierre Fourier	Rue Charlemagne, 80	Jupille	4020

ALLEGATO D	School Calendar Shape 2021-2022
-------------------	--

Lunedì 6 Settembre 2021	Inizio delle lezioni
Venerdì 29 Ottobre 2021	le lezioni terminano alle 13
Da sabato 30 ottobre a domenica 7 novembre 2021	vacanza
Lunedì 8 Novembre 2021	ripresa delle lezioni
Giovedì 11 Novembre 2021	vacanza
Giovedì 23 dicembre 2021	le lezioni terminano alle 13
Da venerdì 24 dicembre a domenica 9 gennaio 2022	vacanza
Lunedì 10 gennaio 2022	ripresa delle lezioni
Venerdì 25 febbraio 2022	le lezioni terminano alle 13
Da sabato 28 febbraio a domenica 6 marzo 2022	vacanza
Lunedì 7 marzo 2022	ripresa delle lezioni
Venerdì 1 aprile 2022	le lezioni terminano alle 13
Da sabato 2 aprile a lunedì 18 aprile 2022	vacanza
Martedì 19 aprile 2022	ripresa delle lezioni
Lunedì 25 aprile 2022	vacanza (festa nazionale italiana)
Giovedì 26 maggio 2022	vacanza (festa belga)
Giovedì 2 giugno 2022	vacanza (festa nazionale italiana)
Venerdì 24 giugno 2022	termine delle lezioni anno scolastico

ALLEGATO E	Calendario Corsi 2021-2022
-------------------	-----------------------------------

Mercoledì 1 Settembre 2021	Inizio delle lezioni
Lunedì 27 settembre 2021	Festa de la communauté française
Da sabato 30 ottobre a domenica 7 novembre 2021	vacanza
Lunedì 8 Novembre 2021	ripresa delle lezioni
Giovedì 11 Novembre 2021	vacanza
Da sabato 25 dicembre a domenica 9 gennaio 2022	vacanza
Lunedì 10 gennaio 2022	ripresa delle lezioni
Da sabato 28 febbraio a domenica 6 marzo 2022	vacanza
Lunedì 7 marzo 2022	ripresa delle lezioni
Da sabato 2 aprile a lunedì 18 aprile 2022	vacanza
Martedì 19 aprile 2022	ripresa delle lezioni
Giovedì 26 maggio 2022	vacanza (festa belga)
Lunedì 6 giugno 2022	vacanza (festa belga)
Venerdì 24 giugno 2022	termine delle lezioni anno scolastico

I Corsi di lingua e cultura attivati nelle scuole belghe seguono il calendario scolastico locale rispettando i periodi di vacanza programmati istituzionalmente. Per l'anno scolastico 2021-22 è stato concordato dal Collegio di Docenti l'avvio dei Corsi entro il 21 settembre 2021 e la loro sospensione il 24 giugno 2022. Tali date sono indicative, in quanto impedimenti oggettivi, possono concorrere a posticipare l'avvio dei Corsi in alcune scuole, così come la loro sospensione anticipata.